

Manifestazione d'interesse per la ricognizione dei fabbisogni sugli investimenti a sostegno del miglioramento degli standard di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: La Manifestazione di interesse, trova attuazione nella Priorità I "Occupazione" del PR FSE+ Lazio, Obiettivo specifico d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute. ESO 4.4. (AP04)

INDICE

INDICE.....	1
I. Quadro normativo di riferimento	2
1. Premessa	4
2. Oggetto della manifestazione di interesse e finalità	5
3. Soggetti proponenti	6
4. Risorse finanziarie	6
5. Termini e modalità di ricezione delle manifestazioni di interesse	6
6. Procedure successive	7
7. Condizioni di tutela della privacy.....	7
8. Responsabile del procedimento.....	7
9. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte	8
10. Documentazione delle procedure	8

I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio- Priorità "Occupazione" Obiettivo specifico d) "promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute" ESO 4.4. (AP04) in coerenza e attuazione del Piano annuale degli interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2025 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 491, nonché del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per - l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone

- fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183,
 - la legge regionale 17 giugno 2022, n. 11 recante “Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie”;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto”;
 - lo Statuto della Regione Lazio;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021- 2027.Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Lazio in Italia;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
 - Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
 - DGR n. 317 del 20/06/2023 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
 - Determinazione Dirigenziale n. G17381 del 18/12/2024: Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;
 - La Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1181 recante “Approvazione del Piano Strategico Regionale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro 2025-2026 in attuazione dell’articolo 4 della legge regionale 17 giugno 2022, n. 11”;
 - la Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l’Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro – 28 marzo 2023, n. G04128 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati, che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G13740 del 22/10/2025: Parziale modifica "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del

POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023;

- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati.
- Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati.

I. Premessa

La presente Manifestazione di interesse si pone nell'ambito degli interventi che la Regione Lazio promuove ai fini dell'aggiornamento e della qualificazione dei lavoratrici/lavoratori sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza circa la complessità del tema "sicurezza" e sostenere azioni migliorative delle condizioni presenti nell'ambiente di lavoro al fine di prevenirne i rischi per gli addetti.

Al fine di attivare tale intervento, che si concretizzerà nella pubblicazione di un Avviso pubblico finalizzato alla concessione di bonus alle imprese, è necessario effettuare una preliminare ricognizione dei fabbisogni espressi da parte delle imprese stesse in termini di dispositivi necessari per elevare e incrementare gli standard di protezione in materia di salute e sicurezza sul lavoro quelli disponibili sul mercato, al netto degli adempimenti già previsti dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro, e della relativa attività formativa necessaria, ponendo una particolare attenzione per i settori di mercato dove è più alta l'incidenza di infortuni sul lavoro, anche sulla base dell'analisi dei dati statistici riportata nel Piano annuale degli interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2025.

Nel contempo, al fine di acquisire un quadro informativo completo e specialistico, utile a impostare adeguatamente la misura, si ritiene necessario:

- raccogliere i fabbisogni espressi da parte delle imprese per incrementare gli standard di protezione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- raccogliere informazioni specifiche dalle imprese produttrici di attrezzature e dispositivi innovativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro utili a elevare il livello di protezione dei lavoratori, in relazione sia all'offerta disponibile sul mercato sia sui fabbisogni formativi necessari;
- coinvolgere le Parti Sociali (organizzazioni sindacali e datoriali), al fine di individuare, soprattutto in relazione alle piccole e medie imprese, i punti essenziali che debbano essere

oggetto di una strategia di sostegno da parte dell'Amministrazione regionale, individuando i comparti di mercato prioritari e con maggiore incidenza del rischio.

La ricognizione delle esigenze e dei contributi informativi forniti dagli attori sopra indicati, per il tramite della presente manifestazione di interesse, consentirà, più nel dettaglio, di calibrare in maniera efficiente ed efficace le risorse pubbliche necessarie per soddisfare tali fabbisogni, assicurando la disponibilità delle stesse risorse nell'ambito del PR FSE+ Lazio 2021/2027, Priorità Occupazione, obiettivo specifico d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute. ESO 4.4 (AP04).

2. Oggetto della manifestazione di interesse e finalità

La presente Manifestazione di interesse è finalizzata esclusivamente a raccogliere i fabbisogni delle imprese, dei lavoratori e del territorio, anche mediante il coinvolgimento delle Parti Sociali, acquisendo la disponibilità da parte delle imprese produttrici di dispositivi innovativi di protezione in materia di salute e sicurezza, per definire gli aspetti di programmazione operativa di una misura di protezione per i lavoratori e di aiuto alle imprese che sostenga progetti innovativi di miglioramento degli standard in materia di salute e sicurezza sul lavoro che, a loro volta, siano accompagnati da una necessaria attività formativa con caratteristiche integrative rispetto agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Amministrazione regionale si riserva di adottare, a suo insindacabile giudizio, i successivi atti di definizione della misura di aiuto, per il finanziamento dei fabbisogni risultanti dalla ricognizione, con le risorse del PR FSE+ Lazio 2021/2027, senza che maturi alcun diritto al finanziamento da parte dei soggetti partecipanti alla presente manifestazione.

Sono oggetto della presente ricognizione di fabbisogni le seguenti aree di intervento:

- A) **Raccolta di fabbisogni espressi da parte delle imprese in termini di dispositivi innovativi e utili, tra quelli disponibili sul mercato, per elevare e incrementare gli standard di protezione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;** la rilevazione comprende, altresì, l'individuazione dell'attività formativa necessaria all'utilizzo di detti dispositivi e dei relativi costi, al netto degli adempimenti previsti dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro. Le imprese interessate dovranno fornire, tali informazioni, compilando il format di cui all'allegato I. L'attività di raccolta da parte dell'amministrazione sarà anche rivolta a individuare nel territorio regionale i comparti di mercato maggiormente a rischio di infortuni sul lavoro, come il settore delle attività manifatturiere, edilizia, trasporti, sanità e assistenza sociale, agricoltura, ecc.
- B) **Raccolta di informazioni dalle imprese produttrici di attrezzature e dispositivi innovativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro utili a elevare il livello di protezione dei lavoratori,** in relazione all'offerta disponibile sul mercato, sui fabbisogni formativi necessari e dei relativi costi; le imprese aderenti, dovranno indicare, inoltre, la propria capacità di erogare la relativa formazione sul territorio regionale anche al fine della possibile creazione di un catalogo di offerta formativa disponibile per le imprese del

territorio. Le imprese interessate dovranno fornire le informazioni compilando il format di cui all'allegato 2.

- C) Raccolta di informazioni dalle Parti Sociali (organizzazioni sindacali e datoriali)** al fine di individuare, soprattutto in relazione alle piccole e medie imprese, i punti essenziali che devono essere oggetto di una politica di sostegno da parte dell'Amministrazione regionale al fine di individuare i comparti di mercato prioritari dell'intervento. I soggetti interessati dovranno fornire le informazioni compilando il format di cui all'allegato 3.

Si rappresenta anticipatamente che i contributi verranno concessi alle imprese nel rispetto della disciplina degli aiuti di Stato applicabile alla misura di aiuto attivata con successivo dispositivo (regolamento (UE) 2023/2831 "regolamento *de minimis*", regolamento (UE) 651/2014, regolamento (UE) 1408/2023 "regolamento *de minimis*" nel settore agricolo).

3. Soggetti proponenti

Area di intervento A

Per l'area di intervento A, possono partecipare alla seguente manifestazione di interesse, le imprese avente sede operativa o unità produttiva nella regione Lazio e operanti in tutti i settori con la sola esclusione delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Relativamente alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, si ricorda che i contributi potranno essere concessi, con successivo dispositivo, nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento (UE) 1408/2023 "regolamento *de minimis*" nel settore agricolo.

Area di intervento B

Per l'area di intervento B, possono partecipare alla seguente manifestazione di interesse le imprese produttrici di attrezzature e dispositivi innovativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro utili a elevare il livello di protezione dei lavoratori.

Area di intervento C

Per l'area di intervento C, possono partecipare alla seguente manifestazione di interesse le Parti Sociali, ovvero le organizzazioni sindacali e datoriali presenti sul territorio regionale.

4. Risorse finanziarie

L'individuazione delle risorse a valere del PR FSE+ Lazio 2021/2027 sarà definita nel successivo atto che approverà l'avviso pubblico che disciplinerà la concessione di contributi per le imprese per il sostegno di progetti innovativi di miglioramento degli standard di protezione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, accompagnati da una necessaria attività formativa e che abbiano caratteristiche integrative rispetto agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

5. Termini e modalità di ricezione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse possono essere presentate dalle ore **9.30 del giorno 23/12/2025**

alle ore 17.00 del 23/02/2026 all'indirizzo PEC: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it riportando nell'oggetto della pec la dicitura **“Manifestazione di interesse salute e sicurezza sul lavoro”**.

La procedura di candidatura è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista, come di seguito indicato:

- domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato 1,2, 3 a seconda del caso), da stampare, firmare anche digitalmente e allegare;
- documento d'identità in corso di validità in formato PDF del legale rappresentante del soggetto richiedente.

È consentita la possibilità di firmare i documenti anche digitalmente, in questo caso l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità è assolto implicitamente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

6. Procedure successive

I format di partecipazione presentati saranno esaminati dalla Regione sulla base dei seguenti elementi:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità del format di partecipazione;
- rispetto delle condizioni e requisiti di cui all'art. 3.

Successivamente alla individuazione dei fabbisogni espressi dagli attori coinvolti, l'Amministrazione potrà definire un Avviso Pubblico per la selezione delle imprese e per la concessione dei contributi nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, come precisato negli articoli precedenti.

In fase di definizione dello stesso Avviso Pubblico, potranno essere previsti criteri prioritari per l'assegnazione delle risorse, ad esempio in relazione ai settori di mercato e/o alle dimensioni dell'impresa.

7. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 4.

8. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è la Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Avv. Elisabetta Longo.

9. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle domande è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione della Manifestazione di interesse protezione@regione.lazio.it.

10. Documentazione delle procedure

La manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>, <https://www.regione.lazio.it/sicurezzaalavoro>, http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio